



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Servizio di supporto | Il Dirigente

CORTE DEI CONTI



0010240-21/11/2016-SC\_SIC-R14-P

Al Sindaco del Comune di  
PALAZZOLO ACREIDE (SR)

PEC: protocollo@pec.comune.palazzoacreide.gov.it

**Oggetto:** Controllo finanziario degli enti locali – **RENDICONTO 2014** - ai sensi dell'art. 148 bis del Tuel.

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. 329/2016/CONTR., con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il giorno **29 NOVEMBRE 2016, alle ore 12,00**, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia sulle osservazioni formulate dal competente Magistrato istruttore con nota n. 59806857 del 10 novembre 2016 relativamente all'argomento in oggetto indicato, che si trasmettono in allegato alla presente.

Per esigenze di servizio, si rappresenta la necessità che le memorie e/o le deleghe, ove elaborate, siano inviate alla Segreteria della Sezione alla seguente PEC "sicilia.controllo@corteconticert.it".

E' opportuno comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 – 091/6267323 (Sig.ra Romano, Sig.ra Tinnirello).

Manuela Dagnino





## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

#### IL PRESIDENTE

- VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art.2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 1, comma 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO l'art. 148 bis del TUEL;
- VISTA la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2014 del Comune di Palazzolo Acreide (SR);
- VISTE le osservazioni formulate dal competente Magistrato istruttore con nota prot. n. 59806857 del 10 novembre 2016 in ordine alla anzidetta relazione dell'organo di revisione;

RITENUTO di dover convocare la Sezione di controllo;

#### ORDINA

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il giorno **29 NOVEMBRE 2016, alle ore 12,00**, nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per pronunciarsi in ordine alle osservazioni indicate in epigrafe (relatore: Referendario Francesco Antonino Cancilla).

Copia della presente ordinanza sarà comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide, per le deduzioni e la rappresentanza dinanzi alla Sezione stessa.

Il predetto Comune dovrà far pervenire eventuali memorie almeno 3 (tre) giorni liberi antecedenti l'adunanza.

Palermo, **21 NOV. 2016**

Maurizio GRAFFEO



**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**

Ufficio III – Controllo  
Gestione Enti Locali Sicilia

Il Magistrato  
istruttore

CORTE DEI CONTI – CODICE UFF. R07A



DOC. INTERNO N:59806857 del 10/11/2016

Al Presidente della  
Sezione di Controllo  
SEDE

**Osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sul rendiconto per l'esercizio 2014, trasmessa dall'organo di revisione del Comune di PALAZZOLO ACREIDE (SR).**

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL, si formulano le seguenti osservazioni concernenti la relazione in oggetto, trasmessa dall'organo di revisione del Comune di Palazzolo Acreide.

Dalla documentazione pervenuta emergono, allo stato degli atti, i seguenti profili di criticità:

1. il superamento delle soglie fissate dai seguenti parametri del D.M. del 18/02/2013; in particolare:

-parametro n. 2: volume dei residui attivi di nuova formazione, provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli;

-parametro n. 3: ammontare dei residui attivi, provenienti dalla gestione dei residui di cui al titolo I e al titolo III, superiore al 65 per cento degli accertamenti delle entrate dei medesimi titoli;

-parametro n. 4: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della spesa corrente;

-parametro n. 9: esistenza, al 31 dicembre 2014, di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento delle entrate correnti;

2. in merito ai flussi e alla situazione della cassa, si osserva che: a)- il fondo di cassa iniziale e quello finale sono pari a zero; b)- vi è stato l'utilizzo costante dell'anticipazione



di tesoreria nel corso del triennio 2012/2014 (365 giorni per ciascun esercizio); c)- l'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2014 risulta pari ad euro 2.401.366,47, con conseguente aggravio di spesa per interessi passivi pari ad euro 61.836,25; d)- nel 2014 l'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti, ex art. 1, comma 13, del decreto legge n. 35 del 2013, per euro 1.700.000; non ha estinto i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati a tutto il 31/12/2013, pari ad euro 1.681.699,67 di parte corrente e ad euro 18.300,33 di parte capitale (vds. punto 1.14.5 della relazione dell'organo di revisione);

3. in merito alle passività potenziali e al contenzioso: a)- la mancata predisposizione di accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (punto 1.5.2 della relazione dell'organo di revisione); b)- l'elevato ammontare del contenzioso in cui l'ente risulta convenuto o resistente per un importo di euro 4.792.723,00 e di quello in cui è attore/ricorrente per euro 2.386.628,00; c)- l'ente, inoltre, risulta obbligato a pagare in base a sentenze e provvedimenti giudiziari non ancora esecutivi somme per un totale di euro 2.336.508,00 (vds. nota del revisore allegata alla relazione sul rendiconto 2014);

4. l'esiguità delle riscossioni, al 31/12/2014, conseguenti all'attività di recupero dell'evasione tributaria, per la quale sono stati accertati nel 2012 euro 312.260, nel 2013 euro 265.000 e nel 2014 euro 265.000. Si sottolinea, peraltro, che al 31/12/2014 risultano ancora da riscuotere residui attivi per Tarsu relativi al 2013 ed esercizi precedenti per euro 961.416,63, per proventi da acquedotto per euro 616.282,93 e canoni di depurazione per euro 290.805,48;

5. in merito ai residui: a)- un totale di residui attivi antecedenti all'anno 2010 per euro 8.191.394,44, in merito ai quali non si è a conoscenza della presenza di eventuali atti interruttivi della prescrizione; b)- un totale di residui passivi antecedenti all'anno 2010 per euro 4.156.170,75; b)- lo squilibrio tra residui attivi del titolo VI (euro 29.586,81 per il 2013 ed esercizi precedenti) e residui passivi del titolo IV (euro 36.658,38 per il 2013 ed esercizi precedenti);

6. a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 2011, il risultato di amministrazione, pari al 31 dicembre 2014 ad euro 4.524.644,31, è divenuto negativo e pari ad euro 1.054.059,69; in conseguenza degli



accantonamenti e dei vari vincoli, è scaturito un disavanzo per un importo pari a euro 4.914.738,52 (vds. deliberazione della Giunta comunale n. 66 del giorno 01/06/2015, modificativa della deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 30/04/2015, di cui si chiede il testo integrale);

7. in merito agli organismi partecipati, si osserva che la Sezione, con deliberazione n. 61/2016/INPR, ha preso atto della dichiarazione del segretario generale (nota prot. Cdc n. 9443 del 10/11/2015) con la quale viene attestata la presenza di società "previste obbligatoriamente per legge (SRR ATO)". Si precisa che dal sistema Siquel risultano partecipate dal Comune pure l'ATO SR1 S.p.a. in liquidazione e l'ATO 8 – Siracusa in liquidazione;

8. il mancato avvio delle attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione, quali: la codifica dell'inventario secondo il piano integrato dei conti, la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

Ciò premesso, si trasmettono gli atti alla S.V. affinché sulle anzidette osservazioni si possa pronunciare la Sezione di controllo.

Il Magistrato istruttore  
Dott. Francesco Antonino Cancilla



Allegati:

- questionario SIQUEL sul rendiconto 2014 e nota del revisore allegata allo stesso;
- prospetto parametri di deficitarietà strutturale;
- deliberazione della Giunta comunale n. 66 del giorno 01/06/2015 di modifica e integrazione alla deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 30/04/2015 di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, commi 7 e ss., del d.lgs. n. 118/2011;
- comunicazione sul piano di razionalizzazione delle società partecipate prot. Cdc n. 9443 del 10/11/2015.

